

Sindacato Autonomo Polizia Penitenziaria  
Segreteria Generale:  
Via Trionfale, 79/A - 00136 Roma



Tel. 06-3975901 (6 linee r.a.) Fax 06-39733669  
c.c.p. n. 37660008  
Cod. Fisc. 97078840580

Prot. 20.272/ig

Roma, 26 maggio 2010

Illustrissimo Signor Presidente  
della Repubblica  
**Dott. Giorgio NAPOLITANO**  
Palazzo del Quirinale  
ROMA

Illustrissimo Signor Presidente  
del Senato della Repubblica  
**Sen. Dott. Renato G. SCHIFANI**  
Corso Rinascimento, 70  
ROMA

Illustrissimo Signor Presidente  
della Camera dei Deputati  
**On.le Dott. Gianfranco FINI**  
Piazza Montecitorio, 1  
ROMA

Illustrissimo Signor Presidente  
del Consiglio dei Ministri  
**On.le Dott. Silvio BERLUSCONI**  
Palazzo Chigi  
ROMA

Illustrissimo Signor Ministro  
dell'Interno  
**On.le Dott. Roberto MARONI**  
Palazzo del Viminale  
ROMA

Illustrissimo Signor Ministro  
dell'Economia e delle Finanze  
**On.le Dott. Giulio TREMONTI**  
Via XX Settembre, 53  
ROMA

Illustrissimo Signor Ministro Guardasigilli  
**On.le Dott. Angelino ALFANO**  
Ministero della Giustizia  
ROMA

e, p.c.: Al Capo del Dipartimento della  
Amministrazione Penitenziaria  
**Pres. Dott. Franco IONTA**  
ROMA

Oggetto: **Corpo di polizia penitenziaria.**

Il Sappe ha rappresentato più volte, negli ultimi mesi, la sempre più grave situazione operativa degli istituti penitenziari, in particolare per quanto attiene alle risorse economiche, al sovraffollamento della popolazione detenuta, alle carenze di organico, alla formazione.





Segreteria Generale

In proposito, da mesi, il "Piano di edilizia per le carceri" funge da imbonitore, quasi fosse una panacea dell'intero pianeta carcerario: in realtà, nessun provvedimento viene assunto, nonostante l'arruolamento di 2000 unità nel Corpo sia effettivamente una mera goccia nell'Oceano.

Intanto, crescono i disagi, gli inconvenienti, il numero dei ristretti e diminuisce la presenza del personale del Corpo: si avvicina la stagione estiva e il clima diventa sempre più caldo e irrespirabile, sotto ogni profilo.

Tra un mese, tutte le Scuole dell'Amministrazione saranno completamente vuote, terminando i corsi in atto per allievi agenti e vice sovrintendenti: e la disponibilità di allievi da avviare subito ai corsi ammonta a meno di 300 unità, da inserire in servizio attivo non prima del mese di gennaio 2011, se la durata dei corsi sarà di sei mesi.

Il Sappe richiama l'attenzione sulla criticità, davvero mai raggiunta, delle strutture penitenziarie: probabilmente non ci si rende conto, se non di fronte a episodi eclatanti di manifesta entità, che la costante emergenza è come una polveriera, che può esplodere in qualsiasi momento: basta un minimo errore e, in condizioni difficili e stressanti, sbagliare è quasi una certezza.

E nei prossimi mesi, mentre i ristretti raggiungeranno il numero di 70.000 unità, i contingenti del Corpo si depaupereranno ancora di altre centinaia di unità: una distanza proporzionale sempre più distante, incolmabile.

Il Sappe chiede un ascolto vero e provvedimenti immediati: il crollo del sistema penitenziario è prossimo.

Distinti saluti.

IL SEGRETARIO GENERALE  
(Dott. Donato CAPECE)